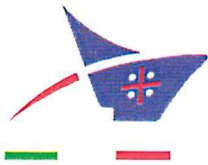


DECRETO n° 500

Oggetto: Numero massimo di autorizzazioni ex art. 16 della legge n. 84/1994 e ss.mm.ii., assentibili, per l'anno 2020, nel Porto di Portovesme.

Il Presidente dell'Autorità di Sistema del Mare di Sardegna

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n.84 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169 recante la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le autorità portuali di cui alla citata legge n. 84 del 1994;
- VISTO** il decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 232 recante disposizioni integrative e correttive al predetto decreto legislativo n. 169/2016;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'Allegato A della richiamata legge n. 84/1994 e ss.mm.ii., l'Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna è costituita dai porti di Cagliari, Foxi-Sarroch, Olbia, Porto Torres, Golfo Aranci, Oristano, Portoscuso-Portovesme e Santa Teresa Gallura (solo banchina commerciale);
- VISTO** il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 17 luglio 2017, n. 369 che nomina il Prof. Avv. Massimo Deiana Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna;
- VISTO** l'art. 6, comma 1 lett. a) della succitata legge n. 84/1994 e ss.mm.ii. che affida alle ADSP compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali di cui all'art. 16 della medesima legge e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti con poteri di regolamentazione e ordinanze;
- VISTI** gli artt. 8 e 16 della legge n. 84/1994 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2017/352 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 febbraio 2017;
- VISTA** la Delibera n. 57/2018 in data 30.05.2018 della Autorità di Regolazione dei Trasporti;



VISTA

l'Ordinanza n. 40/2015 con la quale l'Ufficio Circondariale Marittimo di Portoscuso - Portovesme ha individuato, in base alla definizione contenuta nell'art. 1, comma I del D.M. 132/2001, i servizi portuali da svolgersi nello scalo di Portovesme come sotto specificati:

- 1) **abbattimento polveri**: prestazione specialistica effettuata con mezzi idonei all'abbattimento delle polveri derivanti dalla movimentazione e stazionamento delle merci solide alla rinfusa;
- 2) **pulizia dell'ambito portuale**: attività di pulizia delle banchine e delle altre aree utilizzate per le operazioni portuali nell'ambito portuale, diversa da quella rientrante nei servizi resi a titolo oneroso ex art. 6 della legge n. 84/1994;

VISTE

le Ordinanze nn. 44/2017 e 45/2017 con le quali l'Ufficio Circondariale Marittimo di Portoscuso ha stabilito, sentita la allora Commissione Consultiva Locale, il numero massimo delle autorizzazioni ex art. 16 della legge n. 84/1994 e ss.mm.ii., assentibili per l'anno 2018 nel porto di Portovesme così determinato:

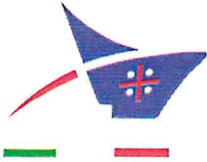
1. n. 02 Imprese adibite ad operazioni portuali per conto proprio e conto terzi concessionarie di aree e banchine portuali ai sensi dell'art. 18 della legge n. 84/1994 e ss.mm.ii.;
2. n. 02 Imprese adibite ad operazioni portuali per conto terzi non concessionarie di aree e banchine portuali;
3. n. 08 unità per servizi portuali;

VISTO

il Decreto Presidenziale n. 55 del 02.03.2018, con il quale l'AdSP Mare di Sardegna, nelle more dell'adozione di regolamenti uniformi anche in materia di operazioni e servizi portuali, ha stabilito, tra l'altro, di recepire ed adottare, in via temporanea, per i soli porti di Oristano e Portoscuso-Portovesme, i provvedimenti adottati dalle Autorità marittime di Oristano e Portovesme, in vigore al 31.12.2017, nelle citate materie;

VISTO

il Decreto Presidenziale n. 27 del 05.02.2019, con il quale l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ha stabilito, sentita la Commissione Consultiva Locale del porto di Portovesme nella seduta del 18.12.2018, il numero di autorizzazioni ex art. 16 della legge n. 84/1994 e ss.mm.ii., assentibili per l'anno 2019, così determinato:



- 1) n. 02 (due) imprese adibite ad operazioni portuali per conto proprio e per conto terzi concessionarie di aree e banchine portuali ai sensi dell'art. 18 della legge n. 84/1994 e ss.mm.ii.;
- 2) n. 02 (due) imprese adibite ad operazioni portuali non concessionarie di aree e banchine portuali;
- 3) n. 08 (otto) unità per servizi portuali tra quelli individuati nell'Ordinanza n. 40/2015 emanata dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Portoscuso.

VISTI

gli artt. 5 e 3 rispettivamente del D.M. n. 585/95 e del D.M. 132/01 che prevedono che ogni anno, sentita la Commissione Consultiva Locale, sia individuato il numero massimo di autorizzazioni ex art. 16, della suddetta legge n. 84/1994, da rilasciarsi per l'anno successivo, pari al numero massimo consentito dalle caratteristiche di ciascuno scalo;

RILEVATO

che il trend dei traffici nel porto di Portovesme, nel corso del 2019, non ha espresso elementi e/o situazioni tali che possano far ritenere necessaria una rivisitazione dei numeri di cui al citato Decreto n. 14/2019;

SENTITA

la Commissione Consultiva Locale del porto di Oristano nella seduta del 27.11.2019;

DECRETA

di mantenere invariato il numero massimo delle autorizzazioni di cui all'art. 16 della legge n. 84/1994 e ss.m.ii., assentibili per l'anno 2020 nel Porto di Portovesme, come sotto specificato:

- 1) n. 02 (due) imprese adibite ad operazioni portuali per conto proprio e per conto terzi concessionarie di aree e banchine portuali ai sensi dell'art. 18 della legge n. 84/1994 e ss.mm.ii.;
- 2) n. 02 (due) imprese adibite ad operazioni portuali non concessionarie di aree e banchine portuali;
- 3) n. 08 (otto) unità per servizi portuali tra quelli individuati nell'Ordinanza n. 40/2015 emanata dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Portoscuso.

Cagliari, 23.11.2019

IL PRESIDENTE
Prof. Avv. Massimo Deiana

L'Addetto

Il Responsabile del procedimento

Il Capo Area

Il Segretario Generale